

SI È RINNOVATA L'INIZIATIVA DELLA FIDAS CON I RAGAZZI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO



Trino, gli studenti del "Ronco" donano il sangue

(m.i.) - Mercoledì mattina gli studenti dell'Alberghiero "Sergio Ronco" di Trino si sono recati a donare presso la sede della Fidas. Come al solito, la risposta è stata molto positiva e alla fine, dall'associazione trinese sono state raccolte 36 donazioni di sangue intero. «Un ringraziamento a tutti gli studenti, sia quelli che hanno donato, sia quelli che, per un motivo o per un altro, non hanno potuto. Un grazie speciale alla prof. Giuliana Tedeschi» fanno sapere dalla Fidas di Trino. La prossima donazione presso la sede di via Ortigara è in programma domenica 17 giugno.

Cicloturistica Domenica 144 iscritti alla prova del campionato provinciale La Coppa "Piatti" del Pedale Trinese

TRINO

Erano 144 i ciclisti che domenica scorsa hanno preso parte alla cicloturistica Coppa "Paolo Piatti" organizzata dal Pedale Trinese (nella foto la squadra al completo) e valida per il campionato provinciale. Il percorso si è snodato da Trino verso la collina, attraversando Ozzano, Sala, Otiglio, Grazzano Badoglio, Moncalvo e Camino per 54 km. Nella classifica per società il Pedale Trinese ha preceduto sul podio Livorno Ferraris e Team MYG, la società giunta da più lontano è stata Cigliano. Alla fine premi speciale per il più giovane Alessandro Tommasini (classe 2003) di Livorno,



per i più anziani Francesco Rosina (classe 1942) e Aldo Cavalli (classe 1941) e per le donne: Paola Calzone (MYG),

Cristina Garda (Pivetta), Elisa Remuzzi (Effe Bike), Giulia Eucalipto (Cigliano), Mara Bianchetti e Cinzia Sandra

(Livorno), Roberta Ferrioli, Giuseppina Pizzo e Daniela Colloredo (Pedale Trinese). m.i.

Elezioni Per i due candidati confronto pubblico in un Teatro Civico stracolmo di gente

Portinaro e Pane al faccia a faccia: sarà Trino Futura o Trino Migliore?

►► Un Teatro Civico gremito come capita di vedere raramente, martedì sera ha fatto da cornice al faccia a faccia pubblico tra i due candidati sindaco Alessandro Portinaro (lista "Trino Futura") e Daniele Pane (lista "Trino e Robella Migliore"), che hanno risposto alle sei domande - con tempo di risposta concordato - del moderatore Riccardo Coletto. Quindi la replica ad alcuni quesiti estratti a sorte tra il pubblico e infine l'appello elettorale rivolto alla platea. Si è partiti da sicurezza, pulizia e decoro urbano.

Pane: «In passato c'era una convenzione con la presenza di tre persone che si occupavano del verde pubblico, convenzione che però non è stata rinnovata e che noi vorremmo ripristinare, con costi minimi per la collettività. Anche il sistema di raccolta dei rifiuti andrà rivisto: noi proporremo delle eco-stazioni. Abbiamo previsto un piano per le asfaltature, senza dover aspettare gli ultimi 20 giorni di mandato come sta avvenendo oggi. Sulla sicurezza del territorio in passato è stato fatto molto: argini, abbattimento della briglia-Enel, pratiche per lo scolmatore, un'opera che però sta andando a rilente e che noi vogliamo velocizzare per rendere ancora più sicura la nostra città. Nucleare: dobbiamo liberarci di un'eredità pesante, perché la centrale non è un bel biglietto da visita per Trino. Solleciteremo i tempi per il decommissioning, favorendo le aziende locali e lo faremo anche senza essere nel cda di Sogin».

Portinaro: «In questi anni abbiamo approvato il Piano di Protezione civile, approvato i lavori del primo lotto dello scolmatore e il completamento del secondo lotto che partirà a breve. Conoscere il territorio è molto e i rischi che ne derivano è importante e abbiamo fatto un ottimo lavoro con tutte le parti in causa. Con il cda di Sogin abbiamo ottenuto che i piani delle committenze del nucleare vengano presentati agli enti locali e non più a Roma. Per la prima volta è stata creata una commissione comunale speciale e questo lavoro deve continuare. Sul verde pubblico la Partecipanza è stata sostenuta, ma quando si assegnano degli appalti ci sono leggi e normative da rispettare. La situazione degli asfalti è complicata. Quelle di questi giorni non sono del comune, ma arrivano a seguito dei lavori alla rete del gas. Terminato il rifacimento completo, andrà fatto un piano programmatico». Sulla frazione Robella sono previsti - da entrambe le liste - interventi all'ex scuola, al cimitero, in piazza Montagnini, alla rete fognaria con il collegamento al depuratore. «Manderemo un rappresentante del comune una volta alla settimana per andare incontro alle esigenze degli abitanti della frazione - ha detto Portinaro - ci sono diverse associazioni che si stanno attivando per garantire un sistema di trasporto da Robella a Trino nei



Il pubblico al Civico; in basso candidati con il moderatore Coletto



giorni di mercato». Per Pane «fa specie che il sindaco si sia ricordato della Robella solo in campagna elettorale. Per quel che ci riguarda istituiremo un consiglio comunale speciale per la Robella e destineremo una cifra specifica del bilancio per completare le opere in sospeso. Vogliamo installare un chiosco nella piazza e un distributore di acqua e latte».

Si è quindi parlato di scuola: «La scuola del futuro l'abbiamo già costruita in passato portando Alberghiero e Artistico a Trino - ha spiegato Pane - mettendo insieme formazione e lavoro. Insieme alla Provin-

cia cercheremo di recuperare il Casalegno per ampliare il discorso delle scuole superiori. Il sogno è di portare a Trino il liceo scientifico e l'accademia delle belle arti. Sarà importante creare un collegamento con il Monferrato per portare i ragazzi a Trino. Per le scuole inferiori, è importante che il pre e post scuola sia all'interno del campus scolastico». Portinaro: «Il tema della scuola è centrale per ogni amministrazione. Abbiamo aperto e chiuso sette cantieri, senza mai fermare le lezioni. Sul Casalegno abbiamo il progetto preliminare, ma bisogna concludere l'acquisto e

poi trattare con la provincia che però ha già detto di non voler mettere soldi in quel progetto di recupero. Ci sono dei contenitori, ma anche dei contenuti e dobbiamo fare in modo di attivare dei percorsi di accompagnamento alle famiglie e agli insegnanti per fare diventare i nostri bambini degli adulti migliori». Lavoro e di sviluppo. Pane: «Inviteremo gli imprenditori locali a portare a Trino dei loro partner dando degli incentivi e incaricheremo un professionista che vada in giro a cercare aziende con una formula agevolata, quindi lavoreremo con gli uffici comunali per sburocratizzare le pratiche». Portinaro: «Ven To e il progetto su Leri Cavour possono rappresentare il futuro di questi territori, su cui bisogna lavorare tutti insieme. Abbiamo attivato rapporti di collaborazione con le università e i centri di ricerca per non restare da soli e costruire insieme il futuro della città». Si è poi parlato di sport - il sogno di entrambe le liste è il Palazzetto, di Ipab («il commissariamento non è arrivato per caso, ma è frutto di un presidente che ha denunciato il mondo. Quando quella pagina sarà chiusa insieme potremo trovare la governance e le persone giuste per l'ente» ha detto Portinaro), Partecipanza, associazioni di volontariato, case popolari, interventi sul sociale, abbattimento barriere architettoniche (in questo caso la risposta di Portinaro e Pane non ha soddisfatto chi ha posto la domanda, ovvero Nicola Bruno, visto che nessuno dei due candidati si è preso l'impegno concreto su questo tema, dove una legge nazionale prevede che ogni amministrazione comunale adotti un piano

specifico di intervento per agevolare la mobilità dei diversamente abili), portici, aree verdi, fondi Scanzano («che abbiamo utilizzato per le scuole e non per Terre d'Acqua...» spiega il sindaco uscente). Pane ha fatto sapere che in caso di elezione conterà sull'appoggio di alcune persone «che hanno fatto rialzare Trino dopo l'alluvione, impostando un lavoro che si è bruscamente interrotto 5 anni fa. Roberto Rosso come vice sindaco, Giovanni Ravasenga che si occuperà di Protezione Civile e Beppe Ferraro per la Robella». C'è stato quindi l'appello elettorale finale. «Nel corso di questa campagna elettorale abbiamo cercato di fare capire ai trinesi che volendo le cose si possono fare. Una Trino migliore è possibile. Dobbiamo cercare di dare un'impronta nuova al lavoro e allo sviluppo: Trino è una città che può, basta volerlo. Dall'11 giugno, se gli elettori ce ne daranno la possibilità, le cose le faremo ogni giorno per 5 anni» ha detto Pane.

«Dopo tre giunte abbiamo garantito una continuità amministrativa e sono onorato di essere il sindaco di questa città. Abbiamo scelto una squadra fortemente rinnovata, con persone competenti, per completare e migliorare la macchina comunale. Lo faremo con la partecipazione di tutti. Nei prossimi 5 anni porteremo avanti i progetti che abbiamo preparato: costruiamo tutti insieme una Trino futura» ha concluso Portinaro. Al termine tutti concordi nel dire che è stata una serata di partecipazione e democrazia. Ora la palla passa agli elettori che saranno chiamati ad esprimersi il prossimo 10 giugno.

Maurizio Inguaggiato

Gemellaggio: la cooperazione di Trino con Banfora

"Alimentazione & Salute: sfida per la sostenibilità". Il progetto approda in Regione a Torino

►► (m.i.) - Dal 19 al 25 maggio sono stati ospiti a Trino e a Vercelli Issa Soulama e Brahma Kone, rispettivamente responsabile per la cooperazione decentrata e coordinatore del corpo insegnante presso il Comune di Banfora in Burkina Faso. Scopo della visita impostare le prime attività del Progetto "Alimentazione & salute: una sfida per la sostenibilità", finanziato dalla regione Piemonte, di cui il Comune di Trino è capofila e di cui sono partner il Comitato del Gemellaggio di Trino, il centro Ricerche Atlantide (CRA), il Lions Club, la Onlus Cooperazione Odontoiatrica Internazionale (COI), l'Istituto Alberghiero "S. Ronco" di Trino. Soggetti omologhi africani sono il Comune e il Comitato del Gemellaggio di Banfora. Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti burkinabè e trinesi sull'importanza di una corretta alimentazione. Inoltre, per quanto riguarda lo specifico ambito locale banfores, il progetto mira anche a sostenere il miglioramento della mensa scolastica e la creazione di micro imprese di donne, a partire dalla valorizzazione dei prodotti alimentari locali.

Il Burkina Faso è uno dei Paesi più poveri al mondo. Fortunatamente la zona di Banfora, con cui Trino è gemellata da vent'anni, gode di condizioni ambientali più favorevoli rispetto al resto del Paese, poiché la disponibilità d'acqua permette di coltivare riso e altri ortaggi. Traendo vantaggio da questa situazione, si è deciso nel tempo di investire sul miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, con la costruzione di scuole, ospedali e altre infrastruttu-



Gli ospiti del Burkina Faso durante la visita in Regione a Torino



Il tavolo di cooperazione tra le delegazioni italiana e burkinabè

re, con le adozioni a distanza (che sostengono la frequenza scolastica dei bambini) e con progetti (orti scolastici, apicoltura, promozione del turismo poiché la zona è naturalisticamente molto interessante). La settimana, ricca di incontri e attività, è trascorsa in un baleno: il momento più saliente dal punto di vista istituzionale è stata la visita in Regione Piemonte, quando, accompagnati da Sara Ghirardi del CRA, dalla Presidente del Comitato del Gemellaggio Marina Gallarate e dal Sindaco di Trino Alessandro Portinaro, i due delegati sono stati ricevuti dall'Assessora Monica Cerutti a da Giorgio Garelli dell'ufficio che segue i progetti di cooperazione decentrata, per parlare dei progetti in corso e illustrare i bisogni e le opportunità che sono alla base delle future programmazioni. Inoltre, i due ospiti Banforesi hanno partecipato all'Evento di sensibilizzazione sull'agricoltura di alto valore naturale per la ricorrenza della Giornata Mondiale della Biodiversità presso la fortezza di Verrua Savoia, hanno visitato il Parco delle Lame del Sesia, il Bosco della Partecipanza, Emysfero, il Centro visita sulle testuggini palustri europee a San Nazzaro Sesia e l'Azienda Vescovo Romano & C. di Palazzolo che si occupa del riciclo dei materiali recuperabili.

Molto tempo è stato dedicato alla lettura e alla condivisione dei numerosi punti del progetto: insieme a CRA, COI, Istituto Alberghiero, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Trino e Comitato del Gemellaggio, sono state tracciate alcune linee guida per realizzare le varie attività a Trino e a Banfora. Grande attenzione è stata posta alla didattica che vedrà coinvolti prima gli studenti delle scuole trinesi (con la metodologia della "peer education" in un progetto di continuità tra scuo-

le secondaria di primo grado e primaria) e poi quelle banforesi: i temi della salute e dell'alimentazione saranno resi più comprensibili e accattivanti grazie ad un "personaggio" (la mascotte del progetto) che parlerà agli studenti più giovani, in modo simpatico. Per ottenere risultati anche quantitativamente significativi, considerato l'elevato numero di studenti presenti a Banfora (la città conta circa 160.000 abitanti), si è scelto di occuparsi della formazione degli insegnanti e delle altre persone implicate nella gestione della scuola, in modo che, una volta acquisite conoscenze e metodi, queste persone possano diventare dei moltiplicatori di saperi verso gli studenti (durante l'anno scolastico 2018-19 e nei prossimi, consolidando così il risultato nel tempo). Per tutto è stata una settimana molto impegnativa e coinvolgente: da ogni incontro sono emersi spunti di miglioramento per il progetto e utili suggerimenti per organizzare al meglio le singole attività, come sempre accade quando si lavora in ottica di cooperazione decentrata, dove lo scambio avviene tra due soggetti omologhi (ad esempio due scuole) che, pur in condizioni molto differenti possono proficuamente confrontarsi su problemi condivisi e cercare di imparare reciprocamente l'uno dall'altro. «Il cammino di questo progetto è appena iniziato, ma la strada è quella tracciata da anni di relazioni e amicizie tra Trino e Banfora, che sono lontane geograficamente ma vicine per il calore degli scambi tra persone. E poiché la strada è lunga, ispirati dal proverbio che dice "se vuoi arrivare prima, corri da solo, se vuoi arrivare lontano, cammina insieme", tutti insieme, ciascuno con le proprie competenze e disponibilità, ci si è messi al lavoro» spiegano Marina Gallarate e Sara Ghirardi.

Il consueto appuntamento benefico Giornata della Donazione a Trino: in duecento per 'Pedalando Insieme'

►► (m.i.) - In concomitanza con la ricorrenza della 21ª Giornata nazionale per la donazione organi, tessuti e cellule" domenica scorsa a Trino si è svolta la 18ª edizione di "Pedalando Insieme", la manifestazione organizzata dalla Società Ciclistica Trino 2000 in collaborazione con A.I.D.O., P.A.T. e COOP Trino, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Trino. Il percorso si è snodato su una ventina di chilometri tra Robella, Costanzana e Tricerro. La partenza è stata data dal sindaco Alessandro Portinaro, subito dopo la benedizione del parroco di Pato Maggioni che ha anche letto la preghiera del ciclista. Tra i duecento partecipanti erano presenti tra gli altri i candidati alle prossime elezioni e Alberto Raffinati, iscritto all'Aido di Trino e trapiantato di rene, che indossava la maglia della Nazionale Trapiantati. Durante la pedalata è stata effettuata la tappa-ristoro a Tricerro, dove la comitiva trinese è stata accolta dagli amministratori locali e dalla Famija Trise-reisa. «Aiutare queste associazioni di volontariato come l'Aido per noi è un investimento sul nostro futuro» ha sottolineato il presidente della Famija Trise-reisa, Dario Foglia, a cui è stata consegnata una targa di ringraziamento da parte del presidente Mario Buffa. All'arrivo la premiazione del più anziano, Pierino Vizia di Palazzolo e del più giovane, Alessandro Porta, quindi l'estrazione dei premi della lotteria, con la bicicletta messa in palio dal negozio "Youbike" di Trino che è andata al giovanissimo Rosario Rete. La giornata è proseguita presso la sede della P.A.T. con il pranzo, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.



La partenza da piazza Garibaldi; in basso un momento della pedalata verso Costanzana

